

Paolo Zermani nasce nel 1958. Dal 1990 è professore ordinario di Composizione Architettonica presso la facoltà di Architettura di Firenze. Ha insegnato al Master "Costruzione di chiese" presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale e alla Syracuse University di New York e Firenze.

E' stato direttore esecutivo della rivista internazionale di Architettura "Materia" dal 1999 al 2000.

E' fondatore e coordinatore dei Convegni sulla "Identità dell'architettura italiana" e della "Galleria dell'architettura italiana" di Firenze.

Nel 1986 la rivista "Ottagono" gli ha dedicato la copertina del numero monografico sulla nuova architettura italiana. Nel maggio 1991 la rivista giapponese "A+U" (Architecture and Urbanism) ha pubblicato un numero monografico sul suo lavoro. E' stato selezionato per il Premio di Architettura Palladio nel 1988 e nel 1989. Nel 2003 ha vinto il Premio Giorgio Vasari per l'architettura.

E' Accademico di San Luca.

Tra le sue opere e progetti: il Teatrino di Varano (1983-85); il Padiglione di Delizia a Varano (1983-86); la Cappella sul mare a Malta (1989); la Cappella-Monumento sull'ex-muro a Berlino (1990-92); l'Edificio Sacro sul Bastione del Sangallo a Roma (1994); il Cimitero di Sansepolcro (1998); la Chiesa dei Francescani a Perugia (1997-2007); il Cimitero di Sesto Fiorentino (1999-2010); il Municipio di Noceto (1999); la Casa della finestra sulle mura di Firenze (1999-2002); il Museo della Madonna del Parto di Piero della Francesca a Monterchi, Arezzo (2000-2010); il Tempio di cremazione di Parma (2009); la Biblioteca dell'area tecnologica per l'Università di Firenze (2009); il restauro e ricostruzione del castello di Novara (2010); il Museo storico di San Galgano a Chiusdino, Siena (2010); la Scuola per l'Europa a Parma (2010); la Chiesa di Gioia Tauro (2010).

E' stato invitato alla Biennale Architettura di Venezia nel 1991, 1992 e 1996 e alla Triennale di Milano nel 1993 e 2005. Nel 2003 la casa del Mantegna di Mantova ha presentato una mostra antologica sui suoi progetti e realizzazioni dal 1983 al 2003.

Nello stesso anno la Galleria "lo Spazio" di New York ha organizzato la mostra "Paolo Zermani Architecture in the Italian Landscape".

Bibliografia scelta: *L'architettura delle differenze*, Kappa, (1988), *Gabetti e Isola*, Zanichelli (1989); *Ignazio Gardella*, Laterza (1991); *Identità dell'architettura* Vol. I e II, Officina (1995 e 2002); *Paolo Zermani: costruzioni e progetti*, Electa (1999); *Paolo Zermani. Architetture 1983-2003*, Diabasis (2003); *Paolo Zermani. Spazi Sacri*, Tiellesi (2004); *Paolo Zermani. Architecture in the Italian Landscape*, Lo Spazio Gallery, New York (2004); *Paolo Zermani. Architetture italiane e altri progetti*, Tiellesi (2004); *Paolo Zermani, Giovanni Chiaramonte. Contemporaneità delle rovine. Misure del paesaggio occidentale*, Tiellesi (2007); *Paolo Zermani, Giovanni Chiaramonte. Misura sacra*, Diabasis (2009); *Oltre il muro di gomma*, Diabasis (2010).